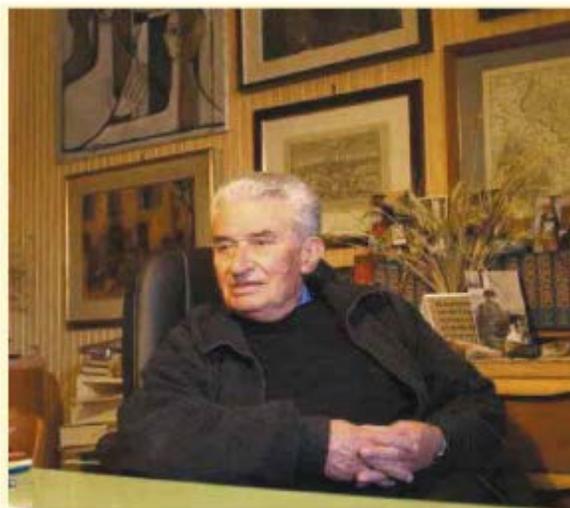


Il libro. Oggi (17,30) la presentazione di *'Lettera all'amico vescovo'*
Il valore dell'amore di un prete

CREMONA — **Don Luisito Bianchi** se ne è andato quasi un anno fa, lasciando il ricordo di una vita coerente, vissuta fino all'ultimo sotto il segno di una fede genuina, sofferta e totale. Oggi (ore 17,30) il sacerdote sarà ricordato nel saloncino Mazzolari del seminario vescovile. L'incontro sarà anche l'occasione per presentare l'ultimo libro postumo del religioso, *Lettera all'amico vescovo*, edito recentemente da Edizioni Dehoniane Bologna. All'appuntamento interverranno **Aldo Gasparini** dell'associazione Amici di Viboldone, **Pier Carlo Rizzi**, segretario del Fondo Luisito Bianchi, **don Marco D'Agostino**, curatore dell'opera, e **Palmiro Alquati**, chirurgo che con don Luisito ha condiviso l'infanzia vescovatina e una lunga e fraterna amicizia. *Lettera all'amico vescovo* raccoglie una serie di lettere idealmente indirizzate a **monsignor Maurizio Galli**, allora vescovo di Fidenza. In realtà, queste lettere mai spedite appuntate su quattro taccuini a quadretti sono il pretesto per tornare sul tema della gratuità del ministero sacerdotale: un argomento caro a don Luisito, che affrontò la questione in molti dei suoi scritti. Il volume è duro, coinvolgente: don Luisito era diretto, poco incline a ipocriti giri di parole. Per lui la gratuità dell'amore sacerdotale non aveva solo un alto, altissimo valore simbolico, ma era diventata una scelta di vita al punto di rinunciare allo stipendio. Le sue parole, quindi, non possono lasciare indifferente nessuno, a cominciare dai sacerdoti, chia-

mati a interrogarsi. Lo stesso don D'Agostino ammette nella *Postilla* al volume che la 'profezia' di don Luisito «mi rimanda invece all'interrogativo di fondo, inossidabile per lui, lacerante per me, sul 'come' un prete possa servire gratuitamente e liberamente il vangelo nella Chiesa se da lei riceve uno stipendio per il ministero che svolge, se quel dono di grazia ricevuto diventa oggetto di un contratto con mammona. *Lettera all'amico vescovo* cerca amici, amici della Gratuità, del vangelo, della vita vissuta in modo libero. La Gratuità del ministero cerca discepoli che sappiano mettere mano all'aratro e non tornare indietro (Luca 9,62). Questp è il senso della sua pubblicazione». (b.c.)



Don Luisito Bianchi verrà ricordato oggi in seminario